



**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**  
**DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI**

**BANDO DI GARA INTEGRALE**

**PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA DISCOTECA DI STATO E MUSEO AUDIO VISIVO IN ROMA.**

- VISTO il D.P.R. n.554/99 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. n.34/2000;
- VISTO il D.Lvo n. 42/2004 e smi;
- VISTO il D.Lvo n° 163/2006;
- VISTA la Legge n° 228/2006;
- VISTO il D.Lvo n. 113/2007;
- VISTO il D.D.G., in data 19/06/2007 con il quale veniva nominato “Responsabile Unico del Procedimento” l’Arch. Ruggero Martines – Direttore Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Puglia;
- VISTO il parere, in data 25/07/2007 prot. n°A4967, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Roma con il quale ha espresso il proprio parere favorevole a condizione che *“i nuovi solai interpiano siano eseguiti con strutture realizzate fuori – opera, con esclusione quindi di materiali quali: laterizi, getti in calcestruzzo, etc., al fine di garantire la completa reversibilità delle nuove opere e di lasciare altresì integra la percezione visiva della originaria spazialità interna ed i peculiari caratteri simbolico – rappresentativi dell’edificio”*;
- VISTO il parere del Comitato Tecnico Scientifico per i Beni Architettonici e Paesaggistici in data 17/10/2007 con il quale il competente comitato ha espresso il seguente parere: *“ Il Comitato visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Roma e udito quanto relazionato dal progettista arch. Igino Fantini, ritiene che il progetto possa essere approvato con le prescrizioni dettate dalla stessa Soprintendenza.....Il Comitato, inoltre, ritiene che il piano soprastante lo stilobate che costituisce l’atrio del Palazzo della Civiltà Italiana e del Lavoro debba rimanere*

*libero per consentire la vista attraverso gli archi e libero da soppalchi. Per quanto sopra si ritiene che il progetto possa essere approvato”.*

## **CONSIDERATO**

- Che l'ammontare dei lavori da appaltare è superiore a 5 milioni di EURO;
- Che lo stato di conservazione dei monumenti esige interventi pronti e tempestivi per non vanificare quanto fino ad ora concluso per la conservazione e l'utilizzo di tali beni;
- Che questa Amministrazione si potrà avvalere del Disposto dell'art. 48 del D.Lvo n° 163/2006 e s.m.i;
- Che è interesse dell'Amministrazione bandire la gara per l'importo complessivo dei lavori, pari a **€11.244.372,90** (compreso gli oneri di sicurezza ed escluso l'IVA) anche se allo stato attuale sono disponibili **€6.456.890,27**.

Pertanto i concorrenti dovranno elaborare:

- a) Progetto esecutivo (architettonico, strutturale ed impiantistico) relativo all'intero importo **€ 11.244.372,90** compreso gli oneri per la sicurezza pari ad **€ 220.477,90** (diconsi euro duecentoventimila quattrocentosettantasette virgola novanta) ed escluso l'IVA) occorrenti per la realizzazione della Discoteca di Stato e Museo Audio Visivo;
- b) Progetto esecutivo “Stralcio” funzionale per l'importo dei lavori del 1° stralcio pari ad **€ 5.589.348,06** (compreso gli oneri per la sicurezza pari ad **€109.595,06** escluso IVA).

**Ai sensi dell'art. 204 comma 1 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. l'Amministratore si riserva la facoltà di procedere all'affidamento con “procedura negoziata” al soggetto aggiudicatario del presente appalto di lavori relativi a lotti successivi nel rispetto delle modalità e condizioni fissati dalla presente norma.**

## **TANTO VISTO/A E CONSIDERATO**

La Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali indice una gara con il criterio dell'”Offerta economicamente più vantaggiosa” per l'affidamento dei lavori occorrenti per la realizzazione della Discoteca di Stato e Museo Audio Visivo in Roma.

La gara sarà regolata dalle norme e procedure di seguito riportate.

**1) ENTE APPALTANTE** : Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali – Via Michele Mercati n°4 – 00197 Roma – Tel 06 36216305 –

Fax 06 36216304 – indirizzo internet [www.librari.beniculturali.it](http://www.librari.beniculturali.it) - indirizzo e-mail: [dg-bl.mav.gara@beniculturali.it](mailto:dg-bl.mav.gara@beniculturali.it)

2) **SERVIZIO RESPONSABILE:** Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Ruggero Martines – Direttore Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Puglia – tel. 080/5281135 – fax. 080/5281114 indirizzo e-mail [dirregpuglia@beniculturali.it](mailto:dirregpuglia@beniculturali.it) – indirizzo internet: [www.direzionebeniculturalipuglia.it](http://www.direzionebeniculturalipuglia.it)

3) **PROCEDURA DI GARA :** ”Offerta economicamente più vantaggiosa” ai sensi dell’art. 91 del D.P.R. 554/99 e s.m.i. e degli artt. 54, 83 e 84 del D.Lvo n° 163/2006 e s.m.i.

4) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE :** L’Appalto, ai sensi dell’art. 83 del D.Lvo n°163/2006 e s.m.i., sarà aggiudicato con il criterio dell’“offerta economicamente più vantaggiosa“, prendendo in considerazione i seguenti elementi variabili in relazione all’opera da realizzare, che saranno valutati congiuntamente ed elencati in ordine decrescente di importanza :

- |                                    |                                    |
|------------------------------------|------------------------------------|
| a) Prezzo offerto                  | – punti <b>45</b> (quarantacinque) |
| b) Valore tecnico                  | – punti <b>40</b> ( quaranta)      |
| c) Tempo di esecuzione dei lavori. | - punti <b>10</b> ( dieci)         |
| d) Costo di manutenzione           | - punti <b>5</b> (cinque)          |

Il progetto esecutivo delle miglorie, che verrà redatto dalle Imprese partecipanti, dovrà dimostrare il rispetto e la congruenza tra gli aspetti monumentali dell’edificio e gli interventi previsti per il suo adeguamento funzionale.

In conformità del disposto dell’allegato B al D.P.R. n.554/99 e s.m.i. si provvederà ad individuare, nell’invito di gara, il metodo di calcolo dell’”offerta economicamente più vantaggiosa” secondo le indicazioni riportate nello stesso allegato B.

La valutazione delle offerte, ai sensi dell’art. 84 del D.L.vo n°163/2006 e s.m.i., verrà affidata ad una apposita commissione composta da n. 3 componenti che verrà nominata, dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte.

5) **IMPORTO LAVORI A BASE D’ASTA:** L’importo complessivo delle opere ammonta a **€ 11.244.372,90** (diconsi euro undicimilioni duecentoquarantaquattromila trecentosettantadue virgola novanta) IVA esclusa; in tale importo sono compresi gli oneri di sicurezza, non soggetti a

ribasso, per € **220.477,90** (diconsi euro duecentoventimila quattrocentosettantasette virgola novanta) IVA esclusa non soggetti a ribasso.

Importo dei lavori del 1° stralcio € **5.589.348,06** (diconsi euro cinquemilioni cinquecentottantanovemila trecentoquarantotto virgola zerosei) IVA esclusa, in tale importo sono compresi gli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, per € **109.595,06** (diconsi Euro centonovemila cinquecentonovantacinque virgola zro sei) IVA esclusa .

L'importo dell'appalto verrà eventualmente modificato per effetto delle integrazioni tecniche migliorative proposte, in sede di gara dall'offerente, ed accettate dalla scrivente Amministrazione e sarà quindi depurato dal ribasso offerto in sede di gara.

In ogni caso non saranno ammesse offerte che, tenendo conto delle variazioni di prezzo conseguenti all'introduzione delle soluzioni tecniche migliorative, determinano nel loro complesso, un aumento del prezzo a base d'asta, successivamente all'applicazione del ribasso.

Il corrispettivo d'appalto è stabilito a misura e si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere necessario a dare l'opera finita a regola d'arte e, pertanto, comprende l'eventuale esecuzione, fornitura e posa in opera di tutti i lavori e le forniture non indicati in progetto, ma necessari per la piena funzionalità dell'opera secondo le caratteristiche tipologiche e tecniche dell'edificio e delle opere connesse, compresa la richiesta presso gli Enti e soggetti terzi competenti dei nulla osta, autorizzazioni ed ogni attività necessaria a raccordarsi con i soggetti medesimi al fine di ottenere le aree di cantiere libere ed idonee per dare compiuta esecuzione alle opere nei tempi fissati.

**6) CATEGORIA E CLASSIFICA:** - Categoria di opere generali a qualificazione obbligatoria **OG2** "RESTAURO MONUMENTALE, IMPIANTI ED OPERE CONNESSE, COMPLEMENTARI E ACCESSORIE – **CLASSIFICA : VI**

**7) LUOGO DI ESECUZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:** Città di **ROMA– PALAZZO DELLA CIVILTA' ITALIANA – DISCOTECA DI STATO E MUSEO AUDIO VISIVO** – La forma, le principali dimensioni e le altre caratteristiche geometriche e fisiche delle opere che formano l'oggetto dell'appalto risultano dagli elaborati progettuali.

Le opere in sintesi possono così elencare:

- Opere in muratura;
- Opere in c.a.;
- Solai;
- Opere in ferro;
- Opere di restauro;

- Opere di finitura;
- Impianti meccanici;
- Impianti elevatori;
- Impianti elettrici e speciali;
- Fornitura e posa in opera di mediateca e libreria multimediale;
- Fornitura e posa in opera di arredi vari compresi i compactus per gli archivi.

Il “Bando Integrale” così come lo schema di domanda sulla base della quale deve essere presentata la richiesta di partecipazione, sono disponibili sui siti: [www.librari.beniculturali.it](http://www.librari.beniculturali.it) e [www.direzionebeniculturalipuglia.it](http://www.direzionebeniculturalipuglia.it) o potranno essere ritirati, previo preavviso telefonico, presso la Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali – Via Michele Mercati n°4 – 00197 Roma – Tel 06 36216305 – Fax 06 36216304, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 di ciascun giorno lavorativo (escluso il sabato) fino alle ore **12.00** del giorno **29/11/2007**.

Chiarimenti di ordine tecnico potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento: Arch. Ruggero Martines.

**8) FINANZIAMENTI:** L’opera è stata finanziata con i fondi di cui alla Legge del 23/12/1996 n°662 – Fondi Lotto e su altri Fondi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che perverranno successivamente.

**9) TERMINE DI ESECUZIONE DELLE OPERE:** Il tempo previsto per l’esecuzione di tutti i lavori è di 910 (diconsi novecentodieci) giorni naturali e consecutivi , ivi compresi i giorni di andamento stagionale sfavorevoli, nelle misure delle normali previsioni già presi in considerazione nel periodo sopra indicato; Il tempo previsto per l’esecuzione dello stralcio è di 420 (diconsi quattrocentoventi) giorni naturali e consecutivi.

E’ facoltà dell’Amministrazione, per proprie esigenze, di procedere anche ad una consegna frazionata dei lavori.

In tal caso il termine per dare ultimate le opere dell’intero Complesso decorrerà dalla data del primo verbale di consegna dei lavori. Resta inteso che l’Appaltatore non potrà vantare alcun maggiore onere e/o compenso relativo.

**10) DIVIETO DI SUBAPPALTO NON AUTORIZZATO:** In ordine ai subappalti, che dovranno essere comunque preventivamente autorizzati dall’Amministrazione Appaltante, si

richiama in particolare la piena osservanza delle disposizioni emanate dal D.L.vo 163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. n.34/2000.

Si precisa che, considerato l'alto valore artistico del Monumento, i subappaltatori dovranno dimostrare di aver effettuato lavori per conto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Resta inteso che l'Amministrazione Appaltante prima di rilasciare il NULLA OSTA al subappalto verificherà che gli stessi subappaltatori siano esenti da infiltrazioni mafiose, secondo la legislazione vigente ed in particolare ricorrendo anche a informative presso le Prefetture competenti per territorio.

**11) SOGGETTI AMMESSI A CONCORRERE:** Sono ammessi a concorrere all'appalto i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lvo n° 163/2006 e s.m.i. alle condizioni riportate nel presente bando di gara e negli artt. 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 40 della stessa legge , nonché alle condizioni riportate dal D.P.R. n°34/2000

In particolare si precisa che:

- Non possono partecipare alla gara Imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;
- È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio;
- I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara;
- È consentita, ai sensi del comma 8 dell'art. 37 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., la richiesta di invito e la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) ed e) del D.Lvo n° 163/2006 e s.m.i. anche se non ancora costituiti. In tal caso la richiesta di invito e l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le Imprese che costituiranno i raggruppamenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse che assumerà la veste di mandataria- capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.
- E' ammessa la partecipazione di concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D.Lvo n° 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 3 comma 7 del D.P.R. n.34/2000.

**L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare la verifica delle dichiarazioni presentate ferma restando la verifica del possesso dei requisiti in capo del soggetto aggiudicatario.**

**12) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:** Le domande di partecipazione, (secondo lo schema, contrassegnato con la lettera "A", allegato al presente bando) redatta in lingua italiana e sottoscritta sempre con le modalità indicate nel predetto schema o secondo la legislazione del paese di residenza, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore **12.00** del **06/12/2007** in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura al seguente indirizzo: **MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI – Via Michele Mercati n°4 – 00197 Roma.**

Nel caso di associazioni non costituite formalmente la domanda dovrà contenere una dichiarazione che, in caso di aggiudicazione della gara, le Imprese costituenti l'associazione conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse che assumerà la veste di mandataria capogruppo la quale stipulerà il contratto in nome proprio e per conto delle mandanti.

In conformità al **D.P.R. n°445/2000** la domanda di partecipazione può essere sottoscritta senza la necessità di autenticazione se prodotta unitamente a fotocopia di un documento d'identità del o dei sottoscrittore/i.

In caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le vigenti sanzioni penali.

La busta, come detto precedentemente, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà recare la seguente dicitura:

**“RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA CON IL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA DISCOTECA DI STATO E MUSEO AUDIO VISIVO.**

**13) CONDIZIONI CHE LE IMPRESE DEVONO ASSOLVERE E REQUISITI CHE DEVONO POSSEDERE A PENA DI ESCLUSIONE:** Allegata alla domanda (secondo lo schema All. "A") di partecipazione dovrà essere allegata:

- **Certificato** (in originale o copia autenticata) o, nel caso di concorrenti costituiti da Imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi o consorzi, più certificati (in originale o copia autenticata) di sistemi di qualità conformi alle Norme Europee della serie UNI EN ISO 9000.
- **Idonea** referenza, rilasciata da Primario Istituto Bancario indirizzato all'Ente Appaltante per il tramite dell'Impresa nella quale si faccia espresso riferimento alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'onere discendente dall'oggetto dell'appalto. In caso di ATI (anche se non costituite) o consorzi le referenze dovranno essere presentate da tutte le imprese raggruppate o raggruppande ovvero dal consorzio e dalle società per le quali il consorzio partecipa.

- **Attestazione** ( in originale o copia autenticata) o, nel caso di concorrenti costituiti da Imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi , più attestazioni (in originale o copia autenticata) rilasciata /e da Società di Organismo di Attestazione (S.O.A.) di cui al D.P.R. n.34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità.

Le categorie di lavorazione e le classifiche d'importo devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare.

**Si precisa, che ai sensi del comma 7 dell'art. 18 del D.P.R. n.34/2000, l'attestazione S.O.A. dovrà recare esplicitamente la dicitura che l'Impresa è in possesso della "qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione".**

Ai sensi del comma 8 dell'art. 3 del D.P.R. n.34/2000 le Imprese che non possiedono la qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione possono partecipare in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, **lett. d)** (liberi professionisti, singoli od associati nelle forme di cui alla legge 1815/39); **lett. e)** (le società di professionisti); **lett. f)** (le società di ingegneria) del D.Lvo n° 163/2006 e s.m.i.

In tale ipotesi i soggetti di cui alle lettere **d) – e) – f)** dovranno allegare, una :

- **Dichiarazione** resa dal professionista o dal legale rappresentante (nel caso di società di professionisti o di società di ingegneria) ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore), in cui si attesti:
  - a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni , oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale;
  - b) nei cui confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
  - c) che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
  - d) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- e) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- f) che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo;
- g) la non partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale in quanto partecipa alla gara medesima in associazione o consorzio;
- h) l'esenzione o la regolarità con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della legge n.68/99;
- i) la conferma di responsabilità in solido con l'impresa concorrente, circa l'effettuazione di uno studio approfondito del progetto preliminare e dei suoi allegati posti a base di gara.

Inoltre, oltre alla precedente dichiarazione, i soggetti di cui sopra dovranno allegare:

**A – I Soggetti di cui alla lett. d) – “Liberi Professionisti Singoli o Associati”**

**Dichiarazione** resa dal “Professionista”, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, in cui attesti :

- le generalità, i titoli di studio e i curriculum del titolare dello studio e dei suoi dipendenti;
- la descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti, compreso quelle di studio e di ricerca utilizzati per le prestazioni..

**B – I soggetti di cui alla lett. e) – “Società di Professionisti”**

(Si precisa, ai sensi della lettera a) del 2° comma dell'art. 90 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i. che si intendono per “Società di Professionisti” le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme di società di persone di cui ai Capi II° - III° e IV° del Titolo V° del libro V° del Codice Civile, ovvero nella forma di Società cooperativa di cui al Capo I° del Titolo VI° del libro V° del Codice Civile).

1) **Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.** – Ufficio Registro delle Imprese (o al Registro professionale equivalente per le imprese straniere), della Provincia dove ha sede legale la società, (in originale o copia autenticata nelle forme di legge), rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione della domanda dalla quale risulti:

- denominazione, forma giuridica, sede, oggetto sociale (dal quale risulti specificatamente che le società e abilitate allo studio del restauro di edifici monumentali e di particolare pregio artistico) numero e data di iscrizione presso l'Ufficio e Registro delle Imprese, indicazione dei legali rappresentanti e delle altre cariche sociali;
- le generalità ed il titolo di studio del Direttore Tecnico il quale, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. n.554/99 dovrà essere laureato in ingegneria o architettura da almeno 10 anni;

- l’attestazione che la Società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, di amministrazione controllata, cessazione di attività e non ha presentato domanda di concordato e, inoltre, che le procedure di fallimento concordate non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la presentazione della domanda.

2) **Dichiarazione** resa dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore) in cui si attesti:

- le generalità ed i titoli di studio dei soci o dei dipendenti (si precisa che tale numero deve essere composto da almeno 6 unità di cui il 50% in possesso di laurea in ingegneria o architettura e gli altri in possesso del diploma di tecnico inerenti i lavori da appaltare).

### **C – I soggetti di cui alla lett. f) – “Società di Ingegneria”**

(Si precisa, ai sensi della lettera b) del 3° comma dell’art. 90 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., che si intendono per “Società di Ingegneria” le società di capitali di cui ai Capi V° - VI° - VII° del Titolo V° del libro V° del codice civile che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazione e direzione dei lavori, studi di impatto ambientale ecc.....).

1) **Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.** – Ufficio Registro delle Imprese (o al Registro professionale equivalente per le imprese straniere), della Provincia dove ha sede legale la società, (in originale o copia autenticata nelle forme di legge), rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione della domanda dalla quale risulti:

- denominazione, forma giuridica, sede, oggetto sociale (dal quale risulti specificatamente che le società e abilitate allo studio del restauro di edifici monumentali e di particolare pregio artistico) numero e data di iscrizione presso l’Ufficio e Registro delle Imprese, indicazione dei legali rappresentanti e delle altre cariche sociali;
- le generalità ed il titolo di studio del Direttore Tecnico il quale, ai sensi dell’art. 53 del D.P.R. n.554/99 dovrà essere laureato in ingegneria o architettura da almeno 10 anni;
- l’attestazione che la Società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, di amministrazione controllata, cessazione di attività e non ha presentato domanda di concordato e, inoltre, che le procedure di fallimento concordate non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la presentazione della domanda.

2) **Dichiarazione** resa dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore) in cui si attesti:

- le generalità ed i titoli di studio dei soci o dei dipendenti (si precisa che tale numero deve essere composto da almeno 6 unità di cui il 50% in possesso di laurea in ingegneria o architettura e gli altri in possesso del diploma di tecnico inerenti i lavori da appaltare)

**14) TERMINE PER L'INVIO DEGLI INVITI A PRESENTARE OFFERTA** : Entro gg. 120 (diconsi centoventi) dalla data detta al precedente punto "12".

**15) VALIDITA' DELL'OFFERTA** : Decorsi 365 giorni dalla data di ricezione delle offerte.

**16) CAUZIONI E GARANZIE** : Le cauzioni e garanzie saranno quelle previste dall'articolo 75, 113 e 129 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i. Nel caso di raggruppamenti non ancora costituiti la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutte le imprese partecipanti al futuro raggruppamento.

**17) PAGAMENTI**: I pagamenti saranno effettuati in conformità a quanto disposto dall'art. 114 del DPR n. 554/99 e s.m.i, all'Appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera pagamenti in acconto ogni qualvolta l'ammontare dei crediti avrà raggiunto l'importo di € 250.000,00 (diconsi euro duecentocinquantamila virgola zero zero).

**18) ALTRE INDICAZIONI** :

- a) Non si applica la "revisione prezzi" e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice Civile;
- b) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- c) L'Impresa nel presentare l'offerta dovrà tenere conto dell'onere dei piani di sicurezza;
- d) L'Impresa, nel presentare l'offerta, dovrà tenere conto che l'importo complessivo dei lavori posto a base d'asta è subordinato all'effettivo accreditamento dei fondi;
- e) Non saranno ammesse offerte in aumento;
- f) Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente;
- g) Non si darà corso ai plichi che non risultino pervenuti in tempo utile a destinazione;
- h) La mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità di un solo documento o atto richiesto comporterà l'esclusione dalla gara;
- i) L'appalto non rientra nel campo di applicazione sugli accordi di Appalti Pubblici;
- j) Trattasi di bando obbligatorio;

- k) L'Appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell' UE.
- l) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lvo 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara.
- m) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e la domanda devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- n) I concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;
- o) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- p) Le offerte condizionate o plurime o espresse in modo indeterminato sono escluse dalla gara;
- q) L'Amministrazione Appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare la gara o di annullarla o revocarla. In caso di mancata aggiudicazione o di eventuale revoca o annullamento della gara, questa Amministrazione non dovrà corrispondere compensi, indennizzi, o danni a qualsiasi titolo ai partecipanti alla gara;
- r) Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nel D.Lvo 163/2006 così come modificato ed integrato sia dalla Legge 228/2006 che dal D.L.vo n°113/2007, nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, - Capitolato Speciale d'Appalto e nel Regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/00;
- s) Si procederà alla verifica della congruità dell'offerta sulla base delle disposizioni di cui all'art. 86 e sgg. del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con l'avvertenza che l'Amministrazione si riserva la facoltà di cui al comma 3 del predetto art.86.
- t) In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge;
- u) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 140 del D.Lvo n. 163/2006 e successive modificazioni;
- v) I concorrenti all'atto della presentazione dell'offerta dovranno effettuare un versamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici secondo le prescrizioni emanate con deliberazione 26.01.2006 (G.U. n. 25 del 31.01.2006).
- w) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, i diritti di segreteria, l'imposta di Registro, di bollo, nessuna esclusa, saranno a carico dell'Aggiudicatario.
- x) Si applicano le disposizioni previste dall'art. 40 comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

**19) ESCLUSIONI** : La mancata, insufficiente o discordante documentazione e/o dichiarazione relativa anche ad uno solo degli elementi, requisiti e/o condizioni di cui al presente bando costituisce causa di esclusione.

L'Amministrazione non si è avvalsa la facoltà di pubblicare la comunicazione di preinformazione.

Il presente bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 29/10/2007

Il presente bando di gara è stato inviato alla G.U.R.I. in data 29/10/2007

Il presente bando è disponibile sui siti:

- [www.librari.beniculturali.it](http://www.librari.beniculturali.it)
- [www.direzionebeniculturalipuglia.it](http://www.direzionebeniculturalipuglia.it)
- [www.serviziobandi.llpp.it](http://www.serviziobandi.llpp.it)

Roma lì, 29/10/2007

F.to IL DIRETTORE REGIONALE E  
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(ARCH. RUGGERO MARTINES)